

MINISTERO DELLA CULTURA

Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici

PNRR – Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3).
Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1:
“Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Obiettivo e finalità	Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici; le iniziative imprenditoriali, in sinergia con i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, finalizzati al rilancio economico e occupazionale e al contrasto dello spopolamento, attraverso interventi che promuovono nuova residenzialità, e incentivano la creazione di servizi diversificati per la popolazione, oggi carenti o assenti, dovranno concorrere a dare risposta a specifici fabbisogni territoriali, favorendo la ricostruzione del tessuto economico locale in modo tale che l’iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo. L’obiettivo è di ridurre gli squilibri tra le economie nel quadro di una visione sostenibile e condivisa di futuro, prevedendo interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni. La linea di intervento a sostegno delle imprese, deve garantire il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e creare nuovi posti di lavoro. Deve anche essere in grado di mitigare la crisi sociale ed economica che ha colpito piccoli borghi e paesi, già caratterizzati da economie deboli, riorientando la strategia di sviluppo e rigenerazione in linea con i cambiamenti della domanda che si sono verificati negli ultimi anni, gravati prima dall’overtourism e poi dalle difficoltà generate dalla diffusione della pandemia Covid. Le imprese sono inoltre chiamate a contribuire alle sfide ambientali e al contrasto del cambiamento climatico e quindi ad adottare comportamenti responsabili e sostenibili con riferimento particolare alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare. I Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale vedono i piccoli Comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti protagonisti di percorsi di rigenerazione culturale e sociale di luoghi e comunità e di valorizzazione di quel patrimonio culturale diffuso di cui il nostro Paese è ricco, anche al di fuori delle aree più tradizionalmente turistiche.
Soggetti ammissibili	Possono presentare domanda di finanziamento: • micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone; • ditte individuali e le società cooperative; • associazioni non riconosciute; • organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit; • Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al “RUNTS”; • persone fisiche che intendono realizzare un’attività da localizzare nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Soggetto gestore facciano pervenire la

	- documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni; - imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli. I soggetti realizzatori, in numero minimo di tre e massimo di cinque, potranno partecipare con progetti in aggregazione, mediante sottoscrizione di accordi di collaborazione aventi una durata congrua con le finalità e gli obiettivi dei progetti da realizzare in aggregazione. Ciascun soggetto dovrà presentare domanda di ammissione con la propria iniziativa imprenditoriale, che deve essere funzionalmente autonoma ancorché sinergicamente connessa con le altre, nel rispetto degli obiettivi da conseguire attraverso l'aggregazione.
Tipologie di intervento	L'iniziativa imprenditoriale potrà essere realizzata e localizzata in riferimento ad una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale. I progetti imprenditoriali presentati ai fini del presente Avviso dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune/i destinatario/i del finanziamento per la realizzazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti. Il sostegno è destinato a progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. I progetti imprenditoriali potranno essere articolati in coerenza con i due campi di intervento: Efficienza energetica; Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici.
Dotazione finanziaria	L'ammontare delle risorse finanziarie nazionali disponibili è pari a 188.309.778,00 €, mentre l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per la Regione Sardegna è pari a 6.517.853,42 €.
Entità del finanziamento	Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima del 90% dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile e, comunque, per un importo massimo del contributo pari ad € 75.000,00 (settantacinquemila/00), ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis. Tale percentuale è elevabile al 100%, fermo sempre il limite massimo, nel caso di: - nuove imprese, da costituirsi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo; - imprese come identificate all'art. 5 c.1 già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili. I progetti proposti possono avere un valore massimo di 150.000,00 €.
Termini di presentazione	Dal 08/06/2023, alle ore 12.00 sino alle ore 18.00 del 11/09/2023.
Modalità di presentazione	Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite il sito del Soggetto gestore dove saranno disponibili gli schemi e le informazioni necessarie alla presentazione delle domande da parte dei soggetti realizzatori.